

Scheda Tecnica Singlass - Microsfere di Vetro

NOME DEL PRODOTTO: MICROSFERE DI VETRO – SINGLASS

PRODUTTORE: POTTERS BALLOTINI SAS - FRANCE

DISTRIBUTORE:

Via/n.°
C.A.P. e Città
Tel.:
Fax:

SILCO S.r.l.

Quinta Strada, 9 Interporto S.I.TO.
10040 – Rivalta (TO)
011/39.72.930
011/39.72.935

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Descrizione:	Sfere di vetro Sodio- Calcico	
Composizione chimica:	SiO ₂	< 75%
	Na ₂ O	< 15%
	CaO	< 10%
	MgO	< 5%
Trattamento superficiale (se presente) . Silani – Non eccedente l'1% in volume o in peso		
Numero CAS:	Non applicabile	
Numero EINECS:	Non applicabile	

CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:
Stato fisico: solido, chiaro e inodore
Dati di sicurezza:
Ph: 11-12
Punto di fusione: ≈ 730° C
Peso specifico: 2.5g/cm³

STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità: stabile
Situazioni da evitare: nessuna
Materiali da evitare: nessuno

TABELLA

MISURA CONVENZIONALE MICRONS	NOMINAL SIZE RANGE MICRONS
0-50	0-50
40-70	45-90
70-110	70-110
90-150	75-150
100-200	106-212
150-250	150-250
200-300	180-300
300-400	300-400
400-800	425-850



Scheda Tecnica Singlass - Microsfere di Vetro

LE MICROSFERE DI VETRO POTTERS HANNO CARATTERISTICHE UNICHE:

- sfericità,
- lasciano la superficie levigata,
- sono inerti (esenti da silice libera),
- sono molto resistenti all'usura,
- non abradono lo strato superficiale,
- non lasciano residui di lavorazione,
- conferiscono una forte resistenza alla compressione delle superfici ritardando il rischio di criccatura di corrosione.

LE AREE DI APPLICAZIONE TIPICHE SONO:

- PULITURA
- SBAVATURA
- PALLINATURA
- FINITURA

Le diverse dimensioni delle sfere hanno diverse caratteristiche di impatto:

1. grandi dimensioni:

- rimozione di agenti contaminanti grossi e pesanti;
- minor impatto per chilo, puliscono lentamente,
- pallinatura a livelli più intensi;
- non possono raggiungere zone di piccole dimensioni;
- danno normalmente origine ad una finitura più brillante rispetto a quella con microsfere più piccole alla stessa concentrazione;

2. piccole dimensioni:

- rimozione di agenti contaminanti piccoli e leggeri;
- maggior impatto per chilo, puliscono più rapidamente;
- pallinatura a livelli meno intensi;
- possono raggiungere zone di piccole dimensioni;
- danno normalmente origine ad una finitura più opaca rispetto a quella con microsfere più grandi alla stessa concentrazione;

N.B.:

Si consiglia di scegliere la più piccola granulometria con cui è possibile ottenere il risultato desiderato per ottimizzare la quantità di microsfere e l'impatto per chilo.

Le microsfere più piccole sono più adatte alla rimozione di particelle piccole e consentono di pulire angoli e fessure, tenendo presente che in caso di scorie di grandi dimensioni può rendersi necessario l'impiego di microsfere con maggiore granulometria che esercitano una forza maggiore.

Specifiche generali:

conformi alle normative del settore tra cui varie direttive MIL.